



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO ALBA-
NELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - - LAURINO -
MAGLIANO VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO -
TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

84069 **ROCCADASPIDE (SA)** Via Cesine Tel. 0828/941132 Fax 0828 9477570
E-mail: protocollo@cmcalore.it PEC: protocollo@pec.cmcalore.it

SETTORE AMMINISTRATIVO

Prot. n. 1190

del 13.02.2024

Al Presidente della Comunità Montana
Dott. Angelo Rizzo

Al Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria
Dott. Aldo Carrozza

Ai Responsabili di Servizio per il tramite del
Dott. Aldo Carrozza

Al Nucleo di Valutazione per il tramite del
Dott. Aldo Carrozza

Al Revisore dei Conti per il tramite del
Dott. Aldo Carrozza

- LORO SEDI -

OGGETTO: Relazione annuale ricognitiva interna (art. 1, c. 14, L. 190/2012) del I° semestre e monitoraggio II° semestre: annualità 2023 - Stato di attuazione del PTPCT 2023/2025.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

(ATTO DI NOMINA – DELIBERA DI GIUNTA ESECUTIVA N. 26 DEL 17.06.2021)

Dà atto che la Giunta Esecutiva con propria delibera n. 07 del 01.02.2023 ha approvato l'Aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025.

Precisa che:

- la dirigenza, come previsto dall'indicato Piano, è tenuta a trasmettere al RPCT apposite relazioni con cadenza semestrale sullo stato di attuazione dello stesso relativamente all'attuazione delle misure a contrasto del rischio di corruzione (monitoraggio di I° livello);
- il settore Amministrativo – servizio controllo – non ha prodotto il Controllo successivo di regolarità amministrativa del I° e II° semestre 2023 in quanto in questo momento l'Ente non dispone di una figura dirigenziale aggiuntiva che ne garantisca la produzione senza generare

un palese conflitto di interesse. Si rimanda, pertanto la produzione del citato controllo interno allorquando verranno ultimate le procedure e individuate le risorse necessarie alla nomina di un nuovo Segretario Generale o di altra figura Dirigenziale idonea;

Precisato, altresì, che il RPCT è tenuto a:

- verificare, con cadenza semestrale, la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione dal responsabile del settore nel report di cui innanzi (monitoraggio di II° livello);
- considerare fortemente le risultanze emerse dal monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione poiché costituiranno presupposto necessario per la definizione dell'aggiornamento del piano triennale;

Richiamata:

- la propria precedente relazione riferita al I° semestre 2023, prot. 6987 del 27.09.2023 sullo stato di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025;

Evidenziato che:

- il Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria ha rimesso a questo responsabile apposita relazione semestrale prot. n. 1132 del 12.02.2024, sullo stato di attuazione del PTPCT 2023-2025 circa il secondo semestre 2023;
- il Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria ha rimesso, al RPCT, unitamente alla relazione semestrale di cui innanzi, apposita nota in merito allo stato di attuazione del codice di comportamento dei dipendenti, prot. n. 1135 del 12.02.2024;
- si è dato corso alla relazione circa il II° semestre 2023, prot. n. 1184 del 13.02.2024, sullo stato di attuazione della misura trasparenza come previsto dal vigente PTPCT 2023-2025;
- si pone particolare attenzione nella raccolta e attenta valutazione delle informazioni per la produzione del siffatto report, proprio per sopperire all'assenza del Controllo Successivo di regolarità Amministrativa del II° semestre 2023, la cui mancata produzione è legata a problemi oggettivi riscontrabili in questo momento all'interno dell'Ente, come innanzi richiamato;
- a partire dal 01.07.2023 viene delineato dal Legislatore un regime transitorio, a riguardo della normativa che regola la contrattualistica pubblica, al fine di abbandonare progressivamente i dettami del D.lgs. 50/2016 a vantaggio dei regolamenti previsti dal nuovo D.lgs. 36/2023;

Per tutto quanto innanzi specificato si procede alla verifica semestrale sullo stato di attuazione delle misure previste nel vigente PTPCT 2023-2025.

IL RPCT

Tenuto conto:

- delle relazioni come innanzi trasmesse dal Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria;
- delle risultanze di cui alla relazione semestrale sull'attuazione della misura – trasparenza – pure innanzi richiamata;
- della circostanza che la maggioranza delle gare, poste in essere da questo Ente, per l'attuazione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi, ha importi inferiori ai € 40.000,00, fermo

restando l'esecuzione di diversi procedimenti di gara di maggiore rilevanza che hanno meritato un'attenzione particolare da parte degli organi amministrativi e politici della Comunità, anch'essi posti in essere nell'arco della seconda semestralità del 2023;

- che sono stati effettuati lavori di forestazione e bonifica montana eseguiti in economia diretta o in attuazione di appositi progetti esecutivi;
- della circostanza che risultano invariate le figure a cui viene affidata la Responsabilità di Servizio dei diversi uffici dell'Ente.

Dà atto che:

- non sono emerse situazioni critiche e le misure di prevenzione del rischio, per quelle attività effettivamente poste in essere, risultano in generale rispettate;
- non si sono riscontrate situazioni idonee a determinare fenomeni corruttivi;
- le misure di prevenzione previste nel piano sono risultate idonee allo scopo.

Relativamente alle specifiche misure previste dal PTPCT si dà altresì atto che:

Patto di integrità: sono stati inseriti nei contratti e nelle convenzioni sottoscritte con fornitori e professionisti le clausole previste dal Piano triennale, ivi compreso il Patto di Integrità e il rispetto del codice di comportamento.

Formazione del personale: in riferimento alle misure di carattere generale previste dal piano concernenti la formazione del personale, resta fermo il proposito della dirigenza di valutare la possibilità di assicurare gli aggiornamenti necessari ai dipendenti, anche alla luce dei vantaggi che ne deriverebbero in termini del tipo di qualificazione associata a codesta stazione appaltante, dando atto, comunque, che nella redazione degli atti vengono richiamate le norme utili per attestare il rispetto delle procedure anti-corruttive.

La rotazione del personale: la misura della rotazione del personale incontra i limiti già evidenziati per la precedente annualità e per i quali ancora non si riesce a porre rimedio a causa di elementi ostativi che non dipendono solo ed esclusivamente da questa Amministrazione, ovvero:

- forte carenza di personale a seguito di pensionamenti che causa la sovrapposizione, a capo dello stesso soggetto, di diverse mansioni;
- a ciò si aggiunge l'assenza giustificata ma periodica di due dipendenti, uno di essi anche responsabile di servizio, a motivo dell'espletamento di funzioni legate a cariche pubbliche elettive nel proprio comune di appartenenza;
- procedimento di reclutamento di nuovo personale posto in essere nel corso del 2023 ma non ancora ultimato a causa delle ovvie lungaggini di natura burocratica legate alla procedura e del sovraccarico di lavoro in capo all'unico organo Dirigenziale di cui l'Ente dispone al momento.

Si dà atto che il dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria, in seguito al pensionamento del Segretario Generale, è stato nominato ad interim dirigente del Settore Amministrativo senza tuttavia riscontrare un incremento della retribuzione di posizione. Procedure per la selezione e nomina di un nuovo Segretario Generale non sono state ancora avviate ma viene selezionato un soggetto esterno, ingaggiato su convenzione, qualora si venissero a verificare delle situazioni di incompatibilità o inconfiribilità per il Dirigente ad interim.

La rotazione del personale viene, comunque, in parte attuata:

- attraverso l'alternanza dei dipendenti nelle varie funzioni solo quando ciò è possibile;
- mediante il coinvolgimento di più soggetti nei singoli procedimenti istruttori;
- mediante l'assegnazione di diverse attività istruttorie, affidate a ciascun servizio organizzativo, oltre che al diretto responsabile, coinvolgendo altri dipendenti con inquadramento di categoria B;
- tramite l'assunzione di soggetti esterni a convenzioni o attraverso forme contrattuali a progetto i quali, in seguito ad apposita formazione, possono smaltire il carico di lavoro dei dipendenti interni, cosicché quest'ultimi possano dedicarsi ad altre attività ove necessario;

Il codice di comportamento:

- non risultano a questo responsabile comunicazioni su violazioni del codice di comportamento, in linea, fra l'altro, con quanto asserito dal Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria nella nota, rivolta allo scrivente, prot. n. 1135 del 12.02.2024;
- si rileva che per le attività di controllo sulle prestazioni lavorative nei Cantieri Forestali vengono poste in essere azioni di controllo periodiche per evitare comportamenti irregolari e omissivi da parte dei dipendenti.

Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e degli incarichi amministrativi di vertice:

- il responsabile della prevenzione della corruzione non è a conoscenza né è stato investito, sull'esistenza di cause di inconferibilità-incompatibilità;
- in ogni determinazione viene inserita la precisazione con cui si dà atto dell'assenza di incompatibilità, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, fra il soggetto firmatario della determinazione e l'impresa affidataria e/o fornitrice del servizio o del bene.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse:

- non è pervenuta al responsabile della prevenzione della corruzione alcun tipo di segnalazione, né sono state inoltrate richieste di intervento o informazioni sulla presenza di conflitti di interesse;
- in particolare, non sono stati rinvenuti nell'assegnazione delle pratiche ai Responsabili di Servizio dei vari Uffici, rapporti di parentela o abituali frequentazioni tra questi ultimi e gli operatori economici destinatari dei provvedimenti amministrativi posti in essere.

Controllo delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive e degli atti di notorietà:

- allo stato non risulta data attuazione all'indicata misura a causa dell'esiguità degli importi dei contratti posti in essere nell'acquisto di beni e servizi, tuttavia si invita la Dirigenza nel dare le dovute disposizioni affinché i Responsabili di Servizio procedano in merito, misura, invece, applicata nelle procedura di gara di maggior rilievo.

Incarichi extraistituzionali:

- non risultano a questo RPTC che siano stati conferiti incarichi.

Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedurali:

- i tempi dei procedimenti sono da ritenersi rispettati. Si registrano soliti ritardi per le liquidazioni di alcune voci di spesa riferite agli interventi di forestazione e bonifica montana dovuti al non tempestivo finanziamento delle risorse allocate sulle singole progettualità da parte della Regione Campania.

Whistleblower:

- non risultano segnalazioni di illeciti nell'arco temporale oggetto di monitoraggio di detta relazione, così come si attesta con nota prot. 63 del 04.01.2024.

Principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti negli appalti sotto soglia:

- nell'attività effettivamente svolta non risultano scostamenti a detto principio, infatti gli acquisti e gli incarichi, benché affidati in maniera diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, sono stati quasi sempre supportati da uno studio preliminare del mercato di riferimento grazie all'acquisizione di manifestazioni di interessi volti ad una migliore comparazione dei prezzi offerti dal mercato stesso. In ogni caso si tende a trovare un equilibrio fra l'applicazione del principio di rotazione e quello di risultato, come evidenziato anche dal neo codice dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento, privilegiando il reclutamento di operatori economici dotati di effettiva e comprovata esperienza nella materia oggetto del contratto da porre in essere.

Erogazione di sovvenzioni contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualsiasi genere:

- le provvidenze economiche elargite hanno rispettato i canoni previsti dal regolamento dell'art. 12 della L. 241/1990.

Si evidenzia che questo Ente ha posto in essere attività riferibili a:

- indizione di una procedura gara, ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lett. b) d.lgs. 36/2023, superiore ai 40.000,00 €, tramite il sistema MEPA-CONSIP, per l'affidamento del servizio di ricerca, selezione e somministrazione di n. 34 operai a tempo determinato da impiegare nell'esecuzione del progetto "Promozione Natura". Si attesta che sono stati rispettati i principi del nuovo "Codice dei Contratti Pubblici";
- una procedura aperta mediante finanza di progetto, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi di consulenza / advising, di assistenza project management e creazione di servizi digitali per l'attuazione del progetto "SMART LAND CMCS", finalizzato alla realizzazione di progetti strutturali territoriali integrati nell'arco di 8 anni e con un importo stimato che supera i 10 milioni di Euro e pertanto di particolare rilevanza per gli organi amministrativi e politici della Comunità Montana. Si attesta che la procedura è tuttora in atto, nella fase di controllo dei requisiti dell'unico operatore economico partecipante alla procedura, anche promotore del progetto, e si attesta come, nell'esecuzione della procedura, siano stati seguiti i dettami del nuovo codice dei contratti ai sensi del D.lgs. 36/2023, entrato pienamente in vigore dal 01.01.2024 e di cui ne risultano rispettati i principi;

Informatizzazione delle procedure per le gare di appalto:

- si dà atto, come evidenziato nella precedente relazione, che attualmente l'informatizzazione delle procedure procede lentamente stante la carenza di risorse umane che supporti una corretta pianificazione e messa in atto di quanto necessario, e una mancanza di risorse economiche a sostegno di detta pianificazione, la dirigenza comunque si impegna a realizzare il tutto quanto prima così da uniformarsi alla normativa vigente, come dichiarato nella relazione di cui al monitoraggio di 1° livello;
- si dà atto, altresì, che quanto detto non è ostativo per una corretta gestione delle gare di appalto secondo i canoni di legge, avvalendosi allo scopo, oltre che del Responsabile del servizio di Segreteria e AA.GG. laureato in Informatica, anche di società esterne, capaci di fornire i software e le competenze informatiche necessarie al soddisfacimento della normativa vigente e nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Infine e per concludere, viene richiesto al dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria e ai Responsabili di Servizio, nello spirito della necessaria collaborazione, di:

- palesare all'indirizzo politico la necessità sempre maggiore di rimpinguare la pianta organica con nuove figure professionali entro gli oggettivi limiti delle risorse messe a disposizione dalla Regione, quindi dare impulso alle procedure poste in essere per inserire nuove unità lavorative part-time all'interno dell'Ente superando ogni elemento ostativo al loro pieno compimento;
- sopperire, anche sporadicamente, all'assenza del Segretario Generale nell'esecuzione di tutti quegli adempimenti per cui la dirigenza attuale risulta impedita, come i Controlli successivi di regolarità Amministrativa;
- verificare le dichiarazioni sostitutive e le auto certificazioni soprattutto quelle, eventualmente, ritenute sospette;
- procedere alla informatizzazione delle procedure nei limiti delle circostanze di cui al punto 6 della richiamata relazione semestrale del Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria prot. n. 1132 del 12.02.2024, attraverso, fra l'altro, il rinnovo nella nomina di un RTD (Responsabile per la Transizione Digitale) attento alla normativa e agli adempimenti legati a questa tematica da realizzare con sempre più urgenza all'interno di codesta PA, oltre che attraverso un rinnovamento degli hardware e della connettività Internet presenti in Comunità;
- aggiornare l'ultima short-list relativa all'affidamento degli incarichi legali, approvata con la determinazione dell'Area Tecnico-Finanziaria, Settore Dirigenziale Tecnico, n. 322 del 27.11.2020;
- rispettare il principio di rotazione negli affidamenti.

Roccadaspide li 13.02.2024.

**Il R.P.C.T.
F.to Dott. Antonio Nicoletti**